

Corso di Polifonia Rinascimentale

Panoramica del Corso

Studio teorico e pratico della musica del Rinascimento usando solo ed esclusivamente fonti manoscritte e a stampa.

Esecuzione musicale storicamente informata servendosi degli strumenti di cui si servivano i *musicisti pratici* nel XVI secolo, quali Solmisazione, Notazione Mensurale Bianca, Canto Fermo, Modalità, Proporzioni.

Libri di testo facoltativi (di supporto o approfondimento)

Teoria e Pratica della Musica Italiana del Rinascimento, *Vania dal Maso*

Chanter sur le Livre (manuel pratique d'improvisation polyphonique à la Renaissance), *Barnabé Janin*

Materiale del Corso

Dispense fornite dall'insegnante

- Trattatistica Musicale storica (in pdf)
- Esercitazioni (in pdf)



Programma del Corso

Materia	Spiegazione	Difficoltà Riscontrabili
Solmisazione	Lettura delle altezze musicali tramite il sistema esacordiale, la cui invenzione è attribuita a Guido Aretino. Studio delle mutazioni tra gli esacordi Naturale, Duro e Molle e dell'uso pratico che ne può fruttare	Distaccarsi dalla lettura con note "assolute", imparando a fare mutazione negli esacordi.
Notazione Mensurale Bianca	Studio del sistema di Notazione in uso dal secolo XV con particolare attenzione alle ligature, cioè quelle figure comprendenti più note, e le perfezioni, ossia la lettura nelle misure perfette.	Leggere senza battuta scritta.
Proporzioni	Studio dei cinque generi delle proporzioni con applicazione nel repertorio. In particolare analisi di sesquialtera maggiore e minore, ed emiolia maggiore e minore.	Possibile confusione tra Sesquialtere ed Emiolie Maggiori e Minori
Toni Salmodici e Modalità	Analisi dei toni di recita dell'ufficio da cui ne derivano i toni del canto fermo. Studio della Modalità e confronto dei Toni e dei Modi come proposto da Adriano Banchieri nella Cartella Musicale (1614)	Comprendere le specie delle Diapenti, Diatessaron e Diapason. Confondere un tono per un altro.
Contrappunto alla Cartella	Esercitazioni contrappuntistiche usando trattatistica storica, in particolare la <i>Miscellanea Musicale</i> di Angelo Berardi (1689)	Capacità di immaginare vocalmente ciò che viene scritto alla cartella.
Cantare a Libro	Improvvisazione di Canoni alla Mente con uso di tecniche mnemoniche intervallari, di Gymel, di Faux-bourdon, ecc...	Capacità di immaginare e sentire il contrappunto

Destinatari

Strumentisti e cantanti che hanno voglia di approfondire la pratica musicale del Rinascimento.

Studenti del dipartimento di Musica Antica